



C. C. NAPOLI
venerdì, 02 ottobre 2020

C. C. NAPOLI
venerdì, 02 ottobre 2020

C. C. NAPOLI

02/10/2020 **Il Mattino** Pagina 15
E anche il Posillipo rinvia il suo esordio

3

02/10/2020 **Il Secolo XIX** Pagina 44
Anche la pallanuoto deve fermarsi Saltano 3 gare della prima giornata

ITALO VALLEBELLA

4

E anche il Posillipo rinvia il suo esordio

PALLANUOTO Tre partite della Serie A1 di pallanuoto slittano causa Covid. Il Coronavirus costringe già ad un rinvio a causa della positività riscontrata dall' atleta della Telimar Palermo Francesco Lo Cascio in occasione del concentramento di Coppa Italia tenutosi venerdì e sabato scorsi. In ossequio alle normative a tutela della salute e a salvaguardia della regolarità del campionato, sono stati sottoposti all' esame del tampone gli staff e gli atleti delle squadre e gli arbitri. In attesa degli esiti di tutti gli accertamenti sono emerse le positività di Marco Del Lungo ed Edoardo Di Somma dell' AN Brescia. Pertanto, a titolo cautelativo, la Federazione ha stabilito il rinvio a data da destinarsi di San Donato Metanopoli Sport-Telimar Palermo, AN Brescia-Roma Nuoto e CN Posillipo-Iren Genova Quinto valide per la prima giornata del campionato di pallanuoto al via sabato. Si giocheranno regolarmente RN Florentia-Ortigia, Trieste-Pro Recco e Lazio-RN Nuoto Salerno (riposa Rn Savona). «Non appena è stata rilevata la positività - spiega la Telimar Palermo - la abbiamo tempestivamente comunicata all' ASP e alla FederNuoto, mettendo immediatamente in isolamento la nostra squadra con il relativo staff, che verranno tutti sottoporsi alle ore 6.30 a tampone, e a informare tutti coloro che sono entrati in contatto con il nostro capitano negli ultimi giorni». Intanto il Comune di Napoli ha chiuso la piscina Scandone per una sanificazione in programma nella giornata di oggi. Riaprirà lunedì non essendoci partite in programma nel week end.



Il Secolo XIX

C. C. NAPOLI

domani il via, ma non per metanopoli-telimar, brescia-roma e posillipo-quinto

Anche la pallanuoto deve fermarsi Saltano 3 gare della prima giornata

Dopo Lo Cascio, altri due contagi a Palermo e gli azzurri Del Lungo e Edo Di Somma nel Brescia. Il presidente del Savona propone: «Gironi e trasferte più brevi»

ITALO VALLEBELLA

Nessuno si aspettava di essere totalmente risparmiato. Ma qualche speranza di finire ai margini del Covid c'era. Poche ore, però, sono bastate per mettere in crisi il mondo della pallanuoto. Domani la Serie A1 maschile inizierà con tre gare rinviate: Metanopoli-Telimar, Brescia-Roma e Posillipo-Quinto. Le società che hanno denunciato di avere positivi sono due (Brescia e Palermo), ma negli altri casi si è deciso di rinviare per ragioni di opportunità. Motivo? La Coppa Italia. Le squadre si sono scontrate (e incrociate) già in due concentramenti. E la situazione potrebbe essere in divenire. Ma per comprendere questa storia è necessario fare un passo indietro. Qualche giorno fa il Palermo annuncia la positività di Lo Cascio. Sembra un caso isolato, tanto che le ore successive trascorrono senza altre novità. La situazione però è precipitata ieri: il Brescia comunica la positività di De Lungo e Di Somma. In serata il Palermo comunica altri due contagiati, Del Basso e Di Patti. In mezzo anche il mondo femminile suona un campanello d'allarme: è positiva Carotenuto a Verona. La Federnuoto corre ai ripari, stop a tre gare degli uomini (le donne inizieranno il 10 ottobre). Ma l'ingresso prepotente del Covid, inutile negarlo, mette timore a un ambiente dove non ci sono i protocolli (e nemmeno le possibilità economiche) del calcio. La Liguria al momento sembra essere fuori da questo giro. I tamponi di Quinto e Recco sono negativi. A Savona si fa moltissima prevenzione. Ma la stagione deve ancora iniziare e prevede tra regular season e playoff una trentina di gare. Per molti sono troppe: «Dividiamo il campionato in due o tre gironi in modo che si facciano trasferte brevi e si abbassi la soglia dei contagi» dice Maurizio Maricone, presidente del Savona. Gli fa eco Lorenzo Marino, ds del Quinto: «Oggi è complicato pensare di programmare trasferte e viaggi, le incognite sono troppe». Proprio in ossequio alla prudenza il campionato parte già a metà. A meno che nelle prossime ore la macchia si allarghi. L'attenzione è molto alta ovunque. Qualcuno ipotizza luoghi di possibili contagi come il Palermo che indica Savona nel weekend del 19 e 20 settembre. Ma mancano le prove, sono solo supposizioni. Nelle prossime ore forse la situazione sarà più chiara. Di certo il campionato prima di partire è già in discussione. --(hanno collaborato Raffaele Di Noia e Andrea Ferro)

